



COMUNE DI ZAPPONETA

PROVINCIA DI FOGGIA

~~~~~

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI E/O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI ZAPPONETA (L. R. n.10/2014).**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 7 aprile 2014 n. 10, ad oggetto "Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 17.12.2025;

Vista la determinazione del I Settore n. 32 del 16/03/2026;

## RENDE NOTO CHE

E' indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, **BANDO DI CONCORSO** per la formazione della graduatoria finalizzata alla assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 1 della Legge Regionale Puglia n. 10/2014, disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Zapponeta, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

## REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art. 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014):

- a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*); il concorrente cittadino straniero extracomunitario deve dichiarare nella domanda di risiedere da oltre due anni dalla data di scadenza del bando nel Comune di Zapponeta o da almeno cinque anni nella Regione Puglia o dieci anni in Italia e deve, inoltre, produrre, allegato alla domanda, il permesso di soggiorno di tutti i componenti il nucleo familiare dichiarati.
  - b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Zapponeta, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi nell'ambito del Comune di Zapponeta o di lavoratori emigrati all'estero.
  - c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, L.R. n. 10 del 07/04/2014.
  - d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
  - e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di € 18.400,00 (fatto salvo il diverso limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso), determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni (reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora la formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60 %).
- Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale 2025 (redditi 2024), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi (*assegno di maternità, assegno tre figli minori, libri di testo, abbattimento barriere architettoniche, spese mediche e funerarie ecc.*), quali

pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, compresi quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

**2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:**

- a) conviventi more uxorio; *(di due persone che, pur non essendo sposate, convivono).*
- b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado.
- c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.
- d) Soggetti legati ad unione civile (L. 76/2017).

3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati al comma 1, lettere c), d), e f) del presente bando, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

4. La Giunta regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

#### **MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate **esclusivamente** sui moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente [www.comune.zapponeta.fg.it](http://www.comune.zapponeta.fg.it) e in distribuzione, tutti i giorni di apertura al pubblico, presso l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Zapponeta.

Nei predetti moduli di domanda, formulata in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sono indicati i requisiti di ammissibilità al concorso e le condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi.

**Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, la documentazione utile per comprovare e verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.**

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

**Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti e determineranno l'automatica esclusione del bando.**

#### **PUNTEGGI**

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014

**1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:**

**a1)** reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:

- a) inferiore ad una pensione sociale (€ 7.002,97 annui – un solo componente - € 14.005,94 con coniuge privo di reddito): **punti 4;**
- b) inferiore ad una pensione minima INPS (euro 7.844,20 annui): **punti 3;**
- c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (euro 14.847,17 annui):

**punti 2.**

**a2)** nucleo familiare composto:

- a) da 3 a 4 unità: **punti 1.**
- b) da 5 a 6: **punti 2.**
- c) da 7 ed oltre: **punti 3.**

**a3)** un componente con uno o più minori a carico (*monogenitoriale*): **punti 2.**

**a4)** richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1.**

**a5)** famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1.**

Tale punteggio è attribuibile:

- a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età.
- b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

**a6)** presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3.**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.

**a7)** nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1.**

**a8)** richiedenti la cui sede lavorativa, nel Comune di Zapponeta, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1.**

**a9)** richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4.**

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

**a10)** richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2.**

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

**a11)** richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2.**

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

**a12)** richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10, L.R. n. 10 del 07/04/2014:

- a) oltre 2 persone in più: **punti 1.**
- b) oltre 3 persone in più: **punti 2.**

**a13)** richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1.**

**a14)** richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6.**

**a15)** richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6.**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014).

**a16)** richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014: **punti 1.**

**2.** Non sono cumulabili i punteggi:

a9) con a10).

a14) con a15);.

a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

**3.** Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono, altresì, collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tale alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/2014.

## **DICHIARAZIONI**

**A)** Per l'ammissione al bando di concorso il concorrente deve dichiarare nel modello di domanda:

1. Di essere cittadino italiano, ovvero cittadino straniero della comunità europea ovvero cittadino straniero extracomunitario;
2. Di essere residente o di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Zapponeta, ovvero di essere destinato a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi, compresi in tale ambito;
3. La composizione del proprio nucleo familiare per il quale si chiede l'assegnazione così come risultante all'ufficio anagrafe;
4. Nel caso in cui del nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado o persone non legate da vincoli di parentela e affinità, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione; l'eventuale condizione di soggetto legato da unione civile (L. 76/2016).
5. Di non essere titolare, né il richiedente, né i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; se non cittadino italiano autocertificazione accompagnata da attestazione dell'autorità consolare competente, tradotta in lingua italiana da parte dell'autorità consolare.
6. Di non aver ottenuto, né il richiedente, né i componenti il nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
7. Il reddito complessivo conseguito nell'anno 2025 dal richiedente e dai componenti il suo nucleo familiare per il quale viene richiesta l'assegnazione;
8. Di non aver ceduto – né il richiedente né i componenti il nucleo familiare – in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
9. Il luogo in cui dovranno essere inviate al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso.

**B)** Per l'attribuzione di eventuali punteggi il concorrente deve dichiarare nel modello di domanda:

1. La data del matrimonio e/o inizio convivenza;
2. La data di inizio occupazione dell'attuale alloggio;
3. La data di inizio della coabitazione con altri nuclei familiari nello stesso alloggio del richiedente;
4. La volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e, comunque, prima dell'assegnazione dell'alloggio.

**C)** Nel caso in cui il concorrente si trovi in una e più delle condizioni soggettive ed oggettive riportate nel modello di domanda, dovrà produrre la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

1. Certificazione relativa alle condizioni di improprietà o antigiene e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dall'Asl, dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato;
2. Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %;
3. Certificato dell'autorità consolare attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso – dell'emigrato e del suo nucleo familiare per

stabilirvi la propria residenza;

4. Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
5. Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
6. Provvedimento attestante il trasferimento di ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca dell'alloggio di servizio;
7. Provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per immortalità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca dell'alloggio di servizio;
8. Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Zapponeta e quello di residenza sia superiore a 40 km);
9. Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione incide in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera e), della L.R. n. 10/2014;
10. Ogni altro documento necessario per capire o comprovare quanto dichiarato nella domanda, anche ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi previsti dal presente bando.

Il Comune si riserva, inoltre, di richiedere ai concorrenti ogni documentazione ed ogni elemento utile per comprovare la situazione denunciata nella domanda.

Tutta la documentazione di cui alla precedente lettera c), nonché la eventuale documentazione che il concorrente intenda comunque presentare, deve essere prodotta in originale o copia conforme.

#### **MODALITA' E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

La domanda di partecipazione, corredata della fotocopia di un documento valido d'identità dell'intestatario, dovrà essere **consegnata a mano**, ovvero mediante posta certificata all'indirizzo **PEC: [info.comune.zapponeta@pec.rupar.puglia.it](mailto:info.comune.zapponeta@pec.rupar.puglia.it)**, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio on line del Comune di Zapponeta presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico.

#### **Le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine saranno escluse dal concorso.**

Il Comune, sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e accertate d'ufficio, provvederà all'attribuzione del punteggio per ciascuna domanda ed alla conseguente formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per trenta giorni.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione Provinciale di cui all'articolo 42, L. R. n.10/2014, per il tramite del Comune.

Il Comune, entro i quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla suddetta commissione.

La commissione, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante.

Il Comune, entro i quindici giorni successivi dal ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il presente bando. La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva.

#### **VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE**

Prima dell'assegnazione degli alloggi verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione. Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), L.R. n. 10/2014, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione, non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9 ad a16 del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il comune, accertata la mancanza da parte dell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'art. 8 L.R. n. 10/2014, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014.

Il Comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

## ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione degli alloggi è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del comune, previa verifica della permanenza dei requisiti, come in precedenza indicato.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria definitiva, secondo lo standard abitativo di cui all'art. 10, comma 2 della suddetta L.R. n. 10/2014.

## NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n.10 del 7 aprile 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi presso l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Zapponeta.

**NOTA: IL COMUNE DI ZAPPONETA SI RISERVA LA FACOLTA' DI ESEGUIRE CONTROLLI PER VERIFICARE LA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE NELLA PRESENTE DOMANDA.**

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del **Regolamento (UE) 2016/679** (*General Data Protection Regulation – GDPR*) e del **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, come modificato dal **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, si informa che il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito del presente bando è improntato ai principi di **liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza**.

Il **Titolare del trattamento** è il **Comune di Zapponeta**, nella persona del Sindaco pro tempore, **dott. Vincenzo Riontino**.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)** è la società **CO.DE S.r.l.**, in persona dell'**Avv. Angelo Marano**, contattabile ai seguenti indirizzi:

- e-mail: [a.marano@code4com.it](mailto:a.marano@code4com.it)
- PEC: [co.desrl@pec.it](mailto:co.desrl@pec.it)

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse:

- alla gestione del procedimento amministrativo relativo al presente bando;
- alla verifica dei requisiti di partecipazione;
- alla formazione e gestione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

La **base giuridica del trattamento** è individuata:

- nell'**art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR** (adempimento di un obbligo legale ed esercizio di funzioni di interesse pubblico);
- nell'**art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR**, per quanto concerne eventuali dati particolari, in relazione alla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali e informatici, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati è **obbligatorio** ai fini della partecipazione al bando.

Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di istruire la domanda e, conseguentemente, l'esclusione dalla procedura.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

La diffusione dei dati avverrà nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e comunque secondo quanto previsto dalla normativa in materia di archiviazione e conservazione degli atti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, ed in particolare:

- diritto di accesso;
- rettifica;
- cancellazione;
- limitazione del trattamento;
- opposizione al trattamento.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali**.

Zapponeta (FG), il 16/03/2026.

**IL RESPONSABILE DEL I SETTORE**  
*dott. Martino MIGNOGNA*